



AREA GIURIDICA
PERUGIA
29 SET, 2010
11:21

Al Presidente

Al Dirigente

della Corte d'Appello di

PERUGIA

Al Presidente

Al Dirigente

del Tribunale di

PERUGIA

Al Procuratore Generale

Al Dirigente

della Procura Generale di

PERUGIA

Al Procuratore

Al Dirigente

della Procura della Repubblica di

PERUGIA

Al Coordinatore

Al Dirigente

dell'Ufficio del Giudice di Pace di

PERUGIA

**OGGETTO: CCNI 29 luglio 2010 e nuovo ordinamento professionale.
Richiesta di incontro.**

La RdB P.I./USB riceve quotidianamente molteplici richieste di intervento per ottenere chiarimenti sui nuovi profili professionali e sulle conseguenti attribuzioni del personale giudiziario come previste dal CCNI sottoscritto il 29 luglio 2010.

Il nuovo ordinamento professionale, sul quale avevamo espresso non poche perplessità già nel corso della trattativa di livello centrale, attribuisce a ciascuna categoria professionale un distinto profilo e separate mansioni che, di fatto, modificano pesantemente l'attuale organizzazione del lavoro e dei servizi di cancelleria; in particolare lo "spacchettamento" dei profili professionali già collocati su due distinte aree (cancelliere, ufficiale giudiziario, esperto informatico, ecc.) e la scriteriata "transumanza" di talune attribuzioni da una qualifica all'altra hanno determinato il caos più assoluto, al punto che i lavoratori non comprendono quale sia il proprio ruolo all'interno dell'ufficio giudiziario.

Con apposita nota la scrivente O.S. ha già interessato l'Amministrazione Centrale perché sia avviata un'adeguata formazione del personale interessato allo svolgimento di nuove mansioni (gli ausiliari per l'utilizzo degli strumenti informatici e gli assistenti giudiziari per il servizio di assistenza all'udienza), nonché per informare gli uffici periferici sulle esatte attribuzioni di tutti i dipendenti; ciò in particolare per evitare che i lavoratori siano abbandonati al proprio destino, con pesanti responsabilità ed il rischio di compiere atti esorbitanti le rispettive competenze e produttivi di nullità.

L'entrata in vigore del CCNI 29-7-2010 ha già prodotto spiacevoli disguidi: alcuni capi degli uffici e/o dirigenti amministrativi hanno ritenuto di dare la loro personale interpretazione sul nuovo contratto senza tenere alcun confronto coi soggetti sindacali legittimati, con il risultato di ottenere sul territorio nazionale comportamenti disomogenei se non addirittura contrastanti; nella stragrande maggioranza dei casi invece gli stessi responsabili degli uffici non hanno ancora applicato le novità introdotte dallo stesso contratto sulle nuove attribuzioni del personale.

La RdB P.L./USB, in attesa di conoscere i provvedimenti che l'Amministrazione Centrale intenderà adottare sulla materia, chiede ai responsabili di codesto ufficio di convocare al più presto le OO.SS. e la R.S.U. per discutere sull'atteggiamento "professionale" che i dipendenti dovranno tenere per il regolare svolgimento dei servizi giudiziari.

Restando in attesa di ricevere una gradita convocazione, si porgono distinti saluti.

Data 29.09.2010

p/ Coordinamento Regionale

